

## UN ESEMPIO DI COME SI SERVE IL POTERE

Ancora una volta i fascisti tentano di reinscriversi nell'Università, ponendosi come i difensori dei "veri interessi" degli studenti.

Chiaramente essi cercano di ricrearsi spazio politico che non hanno, portando avanti quelle rivendicazioni che sono compatibili col sistema e anzi sono richieste dagli stessi professori. L'esempio più palese di ciò è l'assemblea di giurisprudenza di mercoledì 12, nella quale i sei punti all'o.d.g. ( come ad es: presentazione dei libretti alla fine degli esami, e "sdoppiamento sostanziale dei corsi" ) erano tra i più squalificati. In ciò queste forze rivelano di essere gli strumenti della borghesia, adoperati nel momento opportuno, per ingabbiare il M.S. in sviluppo, nella logica del settorismo e sui temi più squalificati.

Il M.S. perciò denuncia ancora una volta il gioco oggettivo in cui queste forze neo-fasciste rientrano. Il loro reinscrimento nell'Università è volto a costringere il M.S. ad uno scontro aperto su un obiettivo come l'antifascismo, che, isolato da un contesto politico più generale, lascia scoperta la lotta alle forze che veramente tirano i fili della politica nazionale: le forze, cioè, della legge Gui, dell'ufficialità politica, che in questi giorni fanno passare a livello cittadino il piano di smembramento dell'Università. Esse potranno, così, tranquillamente condurre a termine i propri disegni, condannando gli scontri tra "estremisti di destra e di sinistra".

A questo aperto tentativo di impedire lo sviluppo della presa di coscienza dei rapporti di sfruttamento che caratterizzano questa società, il M.S. può solo rispondere con la politicizzazione di masse sempre più larghe di studenti.

MOVIMENTO STUDENTESCO DI GIURISPRUDENZA

1967-1972

Movimento d'opposizione. Napoli